

GRAVISSIMO ATTACCO DEL GOVERNO ALLA SCUOLA PUBBLICA STATALE

I provvedimenti del Governo sulla scuola prevedono

- **Forte riduzione delle risorse: 8miliardi di euro!**
con insegnanti aventi salari ben sotto la media europea ed edifici scolastici che per oltre il 50% dei casi sono stati considerati carenti nelle norme di sicurezza!
- **Tagli indiscriminati di posti di lavoro e aumento del numero degli alunni per classe**
licenziamenti e sovraffollamenti d'aula: un binomio per distruggere la scuola pubblica statale e consegnare fondi alle private ...
- **Trasformazione delle scuole in Fondazioni**
(cioè in istituzioni private dove l'obiettivo principale non sarà più la formazione e la crescita dei ragazzi ma il profitto economico)
- **Riduzione delle ore di scuola e vanificazione del Tempo Pieno**
con la riduzione d'orario la copertura del tempo pieno potrà esserci:
a) se le famiglie pagheranno il servizio delle ore mancanti (pomeriggi)
b) con un aumento delle «classi spezzatino», classi dove avviene un continuo cambio di insegnanti e compagni e conseguente aumento di caos didattico e gestionale
- **Ritorno al maestro unico**
l'abolizione del doppio insegnante colpisce una qualità didattico-pedagogica del nostro sistema di istruzione pubblica elementare considerato tra i primi al mondo
- **Riduzione delle ore di sostegno**
con danno enorme per l'integrazione degli alunni con disabilità, i migranti e i rom, ... una scuola cioè sempre più discriminante e "razzista"

Per contrastare questo disegno è necessario sviluppare la più ampia mobilitazione che coinvolga tutto il personale della scuola, studenti, genitori, associazioni, sindacati, forze politiche e quanti hanno a cuore il destino della scuola della Repubblica.

Costruiamo un grande movimento di opposizione che imponga al governo il ritiro immediato di questi provvedimenti.

Partito della Rifondazione Comunista

